

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A
(CONSAP)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

SOMMARIO

Composizione degli Organi Statutari

Ordine del giorno

Relazione sulla gestione

Bilancio

Gestione per le assicurazioni sulla vita e per le operazioni di capitalizzazione - Stato Patrimoniale - Esercizio 1994 (mod. 3)
Gestione per le assicurazioni sulla vita e per le operazioni di capitalizzazione - Conto dei profitti e delle Perdite - Portafoglio italiano ed estero - Esercizio 1994 (mod. 4) . . .

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 1994

Forma e contenuto del bilancio
Principi contabili e criteri di valutazione
Stato patrimoniale riassuntivo
Conto dei profitti e delle perdite riassuntivo
Bilancio riclassificato
Rendiconto finanziario
Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
Analisi delle poste di Bilancio
Altre informazioni

Allegati al Bilancio

Beni immobili e relative rivalutazioni
Elenco dei titoli a reddito fisso
Elenco dei titoli immobilizzati
Elenco delle partecipazioni
Elenco delle riserve ed altri fondi (ex art. 105 D.P.R. 917/86)

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione di Certificazione

Relazione dell'Attuario

Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Fornari dott. Mario	<i>Presidente</i>
Scimìa dott. Luigi	<i>Amministratore Delegato</i>
Bellieri dei Belliera prof. Augusto	<i>Consigliere</i>
Cinti dott. Piero Antonio	<i>Consigliere</i>
Grilli prof. Vittorio	<i>Consigliere</i>
Mangiatordi dott. Bruno	<i>Consigliere</i>
Ottaviani prof. Riccardo	<i>Consigliere</i>
Spirito dott. Alfredo	<i>Consigliere</i>

Collegio dei Sindaci

Pacifico dott. Luigi	<i>Presidente</i>
Munzi Bitetti dott.ssa Patrizia	<i>Sindaco effettivo</i>
Piccinini dott. Mario	<i>Sindaco effettivo</i>
Bilotti dott. Francesco	<i>Sindaco supplente</i>
Capuano dott. Raffaele	<i>Sindaco supplente</i>

Mazzeo dott. Giuliano

Delegato della Corte dei Conti

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Pubblicato nella G.U. foglio delle inserzioni n. 264 dell'11 novembre 1995)

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. è indetta in prima convocazione per il giorno mercoledì 29 novembre 1995, alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 30 novembre 1995, stessa ora, presso i locali della società in Roma, Via Paisiello n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, largo G. Tartini nn. 3/4 oppure presso la seguente cassa incaricata:

Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro - Servizio II - Tesoreria Centrale.

Il Presidente
dott. Mario Fornari

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 1994

Il 1994 è stato il primo esercizio che ha visto l'attività della CONSAP articolarsi nell'intero periodo dell'anno solare; infatti, la Società, costituita con effetto dal 1° ottobre 1993, nell'esercizio precedente non aveva potuto di fatto operare attivamente, ma solo registrare il corso degli eventi esterni.

Anche il bilancio dell'esercizio 1994 viene presentato al 30 novembre del corrente anno 1995, in forza di espressa autorizzazione del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato, al quale la CONSAP ha rivolto la relativa richiesta, essendo stata accertata la permanenza delle circostanze che avevano indotto analoga autorizzazione l'anno precedente.

L'avvenimento di maggior rilievo per la CONSAP verificatosi nell'anno 1994 è rappresentato dall'emanazione della legge 403 del 23.6.1994 in materia di cessioni legali. Tale disposizione ha attribuito alla CONSAP gli oneri inerenti le cessioni legali come in precedenza facenti carico all'INA, in tal modo modificando i pregressi decreti-legge non convertiti, che prevedevano il termine fisso del 31.12.1998 per l'adempimento di tutte le obbligazioni.

Per effetto di questa normativa, l'attività della CONSAP in ordine alla gestione del proprio patrimonio viene a svilupparsi sul lungo termine. Di qui la necessità di predisporre una autonoma organizzazione aziendale, essendo venuta a

cadere l'ipotesi - plausibile al tempo dei decreti-legge non convertiti - di valersi di un rapporto di "service" con l'INA per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il 1994 è stato quindi caratterizzato da una serie di atti di natura organizzativa.

Si segnala il trasferimento, nel mese di giugno, degli uffici della CONSAP dall'angusta sede di piazza Barberini alla nuova sede di Largo Tartini, successivamente ampliata, nel 1995, con la locazione di altro consimile edificio nella vicina via Paisiello.

Si è inoltre proceduto alla progressiva acquisizione dall'INA del personale occorrente all'espletamento delle attività istituzionali della CONSAP. La relativa richiesta è stata in un primo tempo orientata verso singoli soggetti dotati della professionalità necessaria nella delicata fase di avvio del funzionamento societario; poi, verso gruppi di dipendenti con specifica competenza nell'ambito delle varie attività della CONSAP. Il trasferimento del personale dall'INA si è concluso nella primavera del 1995.

Circa le modalità di tale trasferimento, nel luglio del 1994 è stato stipulato un accordo tra INA, CONSAP e le rispettive Organizzazioni sindacali, in forza del quale il personale trasferito gode della continuazione, a tutti gli effetti, del contratto di lavoro in essere presso l'INA. La soluzione prescelta, sia pure più onerosa rispetto all'ipotesi di assunzione

dall'esterno di personale, ha consentito alla CONSAP di acquisire, in fase di avvio, gli elementi dotati della necessaria esperienza maturata presso l'INA negli stessi ambiti di attività ora propri della CONSAP.

Nel 1994 è stato inoltre avviato un primo studio sulla organizzazione strutturale della Società; l'assestamento definitivo - conseguito, con l'ausilio della Società di consulenza KPMG Peat & Marwick, nel giugno 1995 - vede la Società organizzata in sei Aree Funzionali, affidate alla responsabilità dei rispettivi Dirigenti: Affari Generali e Personale, Gestione Immobiliare e Affari Legali, Gestione Tecnica Immobiliare, Amministrazione Finanza ed Organizzazione, Cessioni Legali ed altri Servizi Assicurativi, Fondi di Garanzia e di Solidarietà.

Sempre con la consulenza della KPMG Peat & Marwick, sono stati inoltre avviati studi per la regolamentazione interna delle attività delle singole Aree, nonché per la definizione del quadro di riferimento informatico della Società, allo scopo di gestire in via autonoma il maggior numero possibile di quelle procedure ancora rimaste "in service" presso l'INA.

Per quanto riguarda gli Organi di vertice della CONSAP, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 1994 è stato disposto l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da tre a sette. Dei quattro nuovi componenti due rappresentano il Ministero del Tesoro e due il Ministero dell'Industria, così realizzandosi il diretto intervento nella gestione societaria da parte delle due Amministrazioni pubbliche più interessate alla CONSAP, rispettivamente l'Azionista unico ed il Concedente.

Infine, con delibera assembleare del 19 dicembre 1994, è stato nominato l'ottavo

componente del Consiglio di Amministrazione, al quale il Consiglio medesimo ha attribuito le funzioni di Amministratore Delegato, dotandolo di ampie deleghe di potere, al fine di garantire la maggiore dinamicità alle iniziative necessarie alla attuazione delle strategie aziendali.

Circa gli eventi e le attività salienti che hanno interessato la CONSAP nel 1994, va innanzitutto segnalata la stipula delle sette convenzioni con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, che regolano il complesso rapporto concessorio della CONSAP.

Le convenzioni, tutte datate 4 febbraio 1994, si riferiscono separatamente a ciascuna delle funzioni pubbliche istituzionali della CONSAP: Cessioni Legali, Conto Consortile, Rischi Agricoli Speciali e CIRAS, Fondo di Garanzia Vittime della Strada, Fondo di Garanzia Vittime della Caccia, Fondo di Solidarietà Vittime dell'Estorsione, Fondo Previdenza per gli ex addetti alle Imposte di Consumo. Le convenzioni sono inoltre variamente articolate in relazione alla configurazione propria di ogni funzione. Il maggior impegno operativo della CONSAP si è ovviamente sviluppato nell'ambito delle cessioni legali.

Prima ancora della emanazione della legge 403/94, le Imprese di assicurazione creditrici hanno citato in giudizio l'INA e la CONSAP congiuntamente, al fine di ottenere l'immediata restituzione delle somme di spettanza e la declaratoria della responsabilità della prima in ordine al relativo adempimento, contando sulla maggior disponibilità economica e patrimoniale dell'INA rispetto a quella della CONSAP.

Peraltro, anche dopo l'emanazione della legge 403, le Imprese hanno continuato a sostenere le proprie pretese giudiziarie, ipotizzando l'incostituzionalità di detta norma.

La vertenza non ha comunque impedito che la CONSAP e la Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici (ANIA) avviassero delle trattative per rinvenire una soluzione concordata della problematica. Tali trattative hanno avuto fasi alterne, e solo recentemente sono state riprese.

Comunque, a prescindere dagli esiti del giudizio o da eventuali soluzioni concordate, ogni sforzo della CONSAP mira ad adempiere alle obbligazioni sorgenti dall'abolito istituto delle cessioni legali. A conferma di ciò, nei primi mesi del 1995, la CONSAP ha iniziato a liquidare in favore delle Imprese le quote di cessione legale relative ai contratti in scadenza ed in regola con i versamenti dei premi.

Nel corso del 1994, sono state attuate alcune operazioni patrimoniali e sono state svolte attività propedeutiche di altre più rilevanti operazioni da concludersi negli esercizi a venire.

Nel febbraio del 1994 è stata ceduta, mediante collocamento con offerta pubblica di vendita, circa metà della partecipazione CONSAP in IMI, alienando 27 milioni di azioni e realizzando, al netto di ogni spesa, un controvalore complessivo di oltre 280 miliardi. Nel luglio 1995 è stata ceduta l'altra metà della partecipazione in IMI - ad eccezione delle azioni vincolate con la precedente OPV - alienando 27,3 milioni di azioni, questa volta mediante trattativa diretta, e realizzando un controvalore netto di ca. 287 miliardi, grazie anche al contenimento delle spese indotto dal diverso sistema di alienazione.

Altro episodio rilevante del 1994 è costituito dal rimborso di una parte - 480 miliardi - del prestito postergato alla Banca Nazionale del Lavoro, di originarie £. 1.200 miliardi, avvenuto il 1° gennaio di tale anno. Nel corso del 1995, la

Banca Nazionale del Lavoro ha restituito ulteriori 480 miliardi.

Si rammenta inoltre che, in sede di scissione, alla CONSAP è stata attribuita una partecipazione pari al 13,63% del capitale della Banca Nazionale del Lavoro, per un valore di ca. 910,8 miliardi. Trattasi peraltro di una partecipazione infruttifera, che con decreti-legge del luglio e settembre 1995 è stata trasferita al "Tesoro" con contestuale autorizzazione alla emissione, a favore della CONSAP, di titoli di stato per un valore corrispondente alla partecipazione stessa.

Per quanto concerne la partecipazione CONSAP in Nuova Tirrena, pari al 91,141% del capitale di detta Compagnia, va fatta una premessa. La partecipazione è stata acquisita nel dicembre 1993, con l'impiego complessivo di 419,5 miliardi, per portare a compimento il progetto di recupero di una Compagnia assicurativa posta in liquidazione coatta amministrativa (la "Tirrena"), elaborato dalle Autorità di Governo in accordo con il mercato delle imprese assicurative, al fine di soddisfare esigenze pubblicistiche di tutela degli assicurati e dei dipendenti di una Compagnia sostanzialmente sana nella sua struttura societaria e nella sua rete di vendita. Con la posizione di equilibrio già raggiunta da Nuova Tirrena nel bilancio 1994, in largo anticipo rispetto ai piani originari di sviluppo, che prevedevano un rilancio della Compagnia nell'arco di 3/5 anni, può ritenersi concluso, e confermato nella sua validità imprenditoriale, l'intervento di recupero operato dal Governo tramite la CONSAP. Ciò premesso, alla luce delle esigenze CONSAP di alienare i propri cepti patrimoniali per fronteggiare gli oneri connessi alle cessioni legali, la Società, nel corso del 1995, ha posto in essere tutte le iniziative miranti a rendere operativa la cessione di Nuova Tirrena.

Infine, nel dicembre 1994, la CONSAP ha deliberato di destinare alla vendita l'intero patrimonio immobiliare assunto in sede di scissione. I cespiti immobiliari rappresentano la maggiore posta patrimoniale della nostra Società (circa 2.300 miliardi nominali in sede di scissione, più l'ulteriore quota che alla CONSAP verrà attribuita dall'INA per effetto della determinazione definitiva della situazione patrimoniale di scissione con riferimento alla data del 30 settembre 1993).

A seguito di tale deliberazione, la CONSAP ha proceduto ad una nuova valutazione globale del proprio patrimonio immobiliare, mediante incarichi conferiti a professionisti esterni: le perizie così acquisite vengono poi sottoposte alla valutazione di una apposita Commissione costituita da membri interni alla Società e da esperti esterni, che effettua le definitive proposte di attribuzione dei valori al Consiglio di Amministrazione, anche sulla scorta dei riferimenti acquisiti in base ad uno specifico rapporto di consulenza con la Società "Nomisma" di Bologna.

Una parte degli immobili così stimati sono stati affidati per la vendita, a partire dalla metà del 1995, a primarie società di intermediazione immobiliare. Può anticiparsi che le prospettive di alienazione hanno fatto registrare un andamento positivo superiore alle aspettative, anche per l'interessamento di investitori che si sono offerti per l'acquisto in blocco di uno o più fabbricati.

Nella descrizione delle salienti attività della CONSAP nel 1994 un cenno a parte meritano quelle svolte dalle gestioni autonome, in particolare dai Fondi di Garanzia e di Solidarietà:

— l'operatività del **Fondo di Garanzia per le vittime della strada** ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, una triplicazione del numero degli indennizzi pagati scaturenti dall'atti-

vità liquidatoria dei Commissari liquidatori delle ultime Compagnie di assicurazione decotte, nonché da quella della Nuova Tirrena nella qualità di Impresa Cessionaria delle due Compagnie dell'ex Gruppo Tirrena, Sida ed Euroamericana. Gli interventi organizzativi attuati dalla CONSAP hanno consentito di raggiungere i risultati descritti e di abbattere la notevole giacenza degli atti di liquidazione in attesa di pagamento accumulata prima del trasferimento in CONSAP della funzione in argomento, riconducendo inoltre i tempi di pagamento in termini ragionevoli;

— per quanto concerne la concreta operatività del **Fondo di garanzia per le vittime della caccia**, solo con decreto ministeriale 20052 del 19.5.1995 sono state individuate le Imprese Designate competenti per territorio alla definizione dei sinistri opponibili al Fondo. Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione della CONSAP in data 17.10.1995, è stato approvato il testo della convenzione che verrà stipulata con le predette Imprese;

— infine, nel 1994 è proseguita l'attività istruttoria da parte del Comitato di gestione del **Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione**, e sono iniziate le elargizioni pecuniarie a ristoro di danni conseguenti a rifiuto opposto a richieste estorsive. Come ultima annotazione relativa all'anno 1994, sempre nell'ambito delle gestioni autonome, si ricorda che:

— per il **Conto Consortile R.C.A.**, il 1994 è stato l'anno in cui ha avuto efficacia la disposizione della direttiva CEE n. 92/49 riguardante le assicurazioni dirette diverse dall'assicu-